Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

II Domenica di Avvento – Liturgia delle Ore II settimana

L'annuncio del Battista: il regno dei cieli è vicino.

Nel deserto della Giudea e sulle rive attorno al lago di Galilea, per Giovanni e per Gesù le parole generative sono le stesse: "convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino" (Mt 3,2). Tre annunci in uno: a) esiste un regno, cieli nuovi e terra nuova, un mondo nuovo che preme per venire alla luce. b) Un regno incamminato. I due profeti non dicono cos'è il Regno, ma dove è. Lo fanno con una parola calda di speranza "vicino". Dio è vicino, è qui. Seconda buona notizia: il Pellegrino eterno ha camminato molto, il suo esodo approda qui, alla radice del vivere, non ai margini della vita, si fa intimo come un pane nella bocca, una parola detta sul cuore portata dal respiro: infatti "vi battezzerà nello Spirito Santo", vi immergerà dentro il soffio e il mare di Dio, sarete avvolti, intrisi, impregnati della vita stessa di Dio, in ogni vostra fibra. c) Convertitevi, ossia mettetela in cammino la vostra vita, non per una imposizione da fuori ma per una seduzione. La vita non cambia per decretolegge, ma per una bellezza almeno intravista: sulla strada che io percorro, il cielo è più vicino e più azzurro, la terra più dolce di frutti, ci sono più sorrisi e occhi con luce. Convertitevi: giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Infatti, viene uno che è più grande di me. I due profeti usano lo stesso verbo e sempre al tempo presente: «Dio viene». Non: verrà, un giorno; oppure sta per venire, sarà qui tra poco. E ci sarebbe bastato. Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un seme che diventa albero, come la linea mattinale della luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia, piccolo buco bianco che ingoia il nero della notte. Giorno per giorno, continuamente, Dio viene. Anche se non lo vedi, viene; anche se non ti accorgi di lui, è in cammino su tutte le strade.

È bello questo mondo immaginato colmo di orme di Dio. Isaia, il sognatore, annuncia che Dio non sta non solo nell'intimo, in un'esperienza soggettiva, ma si è insediato al centro della vita, come un re sul trono, al centro delle relazioni e delle connessioni tra i viventi, rete che raccoglie insieme, in armonia, il lupo e l'agnello, il leone e il bue, il bambino e il serpente, uomo e donna, arabo ed ebreo, musulmano e cristiano, bianco e nero, russo e ucraino, per il fiorire della vita in tutte le sue forme.

Dio viene. Io credo nella buona notizia di Isaia, Giovanni, Gesù. Lo credo non per un facile ottimismo. Il cristiano non è ottimista, ha speranza. L'ottimista tra due ipotesi sceglie quella più positiva o probabile. Io scelgo il Regno per un atto di fede: perché Dio si è impegnato con noi, in questa storia, ha le mani impigliate nel folto di questa vita, con un intreccio così scandaloso con la nostra carne da arrivare fino al legno di una mangiatoia e di una croce. (*P. Ermes Ronchi*).

Cammino della settimana

5 – 11 dicembre 2022

Lun 05 *Parola del giorno* Lc 5,17-26

Oggi abbiamo visto cose prodigiose.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 06 Parola del giorno Mt 18,12-14

S. Nicola, vescovo – Memoria.

Dio non vuole che i piccoli si perdano.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 07 Parola del giorno Mt 11,28-30

S. Ambrogio, vescovo e dottore – Memoria.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Giov 08 Parola del giorno Lc 1,26-38

Immacolata Concezione - Solennità.

Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica e festa adesione dei Soci dell'Azione Cattolica Parrocchiale.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Ven 09 Parola del giorno Mt 11,16-19

Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo.

Ore 09.30 – 12.00 Venite adoriamo: Contemplare ed ascoltare nel silenzio.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 10 *Parola del giorno* Mt 17,10-13

Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 11

Giorno del Signore e della Comunità

Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo aspettare un altro?

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.00 – (in chiesa) Concerto natalizio dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato.